

**GIORGIO VIZZON**  
*Corso del Sole n. 104/2*  
**30030 BIBIONE (VE)**  
*Tel. 335/5384299*

**Ill.mo**  
**PREFETTO DI VENEZIA**  
*San Marco, 2661*  
**30124 VENEZIA**

**Fax n. 041/2703666**

**e per conoscenza,**

**Spett.le**  
**MINISTERO DEGLI INTERNI**  
*Piazza del Viminale, 1*  
**00184 ROMA**

**Fax n. 06/46549832**

**OGGETTO: Richiesta di incontro urgente al Prefetto sulla gestione commissariale del comune di San Michele al Tagliamento (VE) da parte del commissario straordinario, dott. Natalino Manno.**

Il sottoscritto Giorgio Vizzon, nato il 08.10.1970 a Latisana (UD) e residente in San Michele al Tagliamento (VE) località Bibione, Corso del Sole n. 104/2, già Sindaco del comune di San Michele al Tagliamento, con la presente chiede un incontro urgente con la S.V. illustrissima per i motivi di seguito esposti.

Lo scrivente è venuto a conoscenza dalla lettura del Gazzettino, cronaca di Venezia, del 19 dicembre 2010, della decisione del commissario straordinario, dott. Natalino Manno, di procedere all'annullamento dei concorsi pubblici con i quali sono stati assunti il dirigente dei LL.PP., arch. Ivo Rinaldi, il dirigente dell'Urbanistica, arch. Alberto Gherardi, il Comandante della Polizia Locale, dott. Andrea Gallo e della determinazione per l'utilizzo della graduatoria concorsuale con la quale è stato assunto il dirigente amministrativo, nonché vicesegretario, dott. Luigi Leonardi.

L'immediata conseguenza di tale scelta determinerebbe il licenziamento di tutto l'apparato dirigenziale stabile dell'ente, composto dai quattro dirigenti di cui sopra, con la contestuale inevitabile apertura di un lungo ed oneroso contenzioso con serie conseguenze per il bene pubblico. Rimarrebbe esclusa da tale vicenda esclusivamente la dott.ssa Anna Maria Zoppè, dato che, differentemente dagli altri, è stata assunta fiduciarmente dallo stesso dott. Natalino Manno in data 01.12.2010.

Secondo l'articolo di stampa, il dott. Manno avrebbe adottato detto dirompente provvedimento sulla base di un unico parere legale, giunto dopo l'intervento del Difensore civico regionale che si è espresso su materia del pubblico impiego non di sua competenza, circa la presunta illegittimità delle assunzioni dirigenziali di cui trattasi (limitandosi solo a quelle avvenute nel corso del 2010, senza escludere che detto provvedimento di revoca possa avere pesanti ripercussioni sulle assunzioni precedenti al 2010) presso il Comune di San Michele, da cui conseguirebbe il fatto che il suo eccezionale e straordinario intervento sarebbe atto di autotutela, dovuto e vincolato e non discrezionale come, viceversa, la dottrina e la giurisprudenza definiscono tale atto.

A ciò si aggiunga che per un solo soggetto (il dirigente dott. Luigi Leonardi), è stato presentato a suo tempo ricorso amministrativo avanti al TAR Veneto, la cui udienza di merito è stata fissata il giorno 12.01.2011, essendosi a suo tempo l'amministrazione comunale costituita, con apposito atto deliberativo ed avendo già svolto l'attività attorea e defensionale del caso.

In questa sede, non posso che ribadire quanto ho già affermato in passato, in ordine al fatto che **tutti** i dirigenti del Comune, come potranno certamente confermarLe gli stessi, hanno agito in piena autonomia tecnica, dando attuazione a direttive ed indirizzi politico-amministrativi che derivavano da espressi atti deliberativi della Giunta e del Consiglio, o da direttive Sindacali assunte in qualità di organo responsabile dell'amministrazione del Comune ai sensi dell'articolo 50 del D.lgs 267/2000, e questo anche per quanto riguarda le procedure concorsuali, le delibere aventi ad oggetto la materia del personale o l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Tralasciando ogni ulteriore considerazione giuridica sulla vicenda e sulla natura meramente sollecitatoria dell'intervento del difensore civico, che si basa su argomentazioni da me in passato ritenute non condivisibili oltre che non pertinenti al Suo ruolo, non posso esimermi dall'evidenziare che il dott. Manno, con il proprio agire (a meno che egli non abbia conoscenza personale di informazioni riservate o coperte da segreto istruttorio sull'argomento che allo scrivente ovviamente sfuggono), sta venendo meno a quel ruolo di organo tecnico, deputato a seguire l'attività **ordinaria** del Comune, nell'ambito del cui perimetro dovrebbe necessariamente agire.

Se ciò avvenisse, sarebbe lesivo del principio costituzionale di leale collaborazione che informa tutta l'attività amministrativa, in quanto determinerebbe **un grave scontro istituzionale, fra organi burocratici del Comune, quali sono i dirigenti comunali, e un organo statale rappresentato dal commissario straordinario.**

Accanto a queste, di per sè già gravi, conseguenze, ve ne è un'altra, di natura strettamente politica, che personalmente ritengo ancora più pericolosa e **deve essere evitata nell'interesse generale**, e cioè l'annunciata strumentalizzazione di alcune scelte commissariali, come quella di cui trattasi, da una parte di soggetti politicamente schierati per poterle utilizzare a fini strettamente elettorali nella prossima tornata amministrativa.

Qualora il dott. Natalino Manno ponesse in essere atti che eccedono l'ordinaria amministrazione (e senza dubbio "decapitare" tutto il vertice di un ente territoriale rientra in tale fattispecie), si schierebbe a favore di una precedente presa di posizione politica (a suo tempo espressa da una parte di consiglieri comunali con interpellanze, mozioni, note riservate di cui ho già trasmesso a settembre copia), contro scelte, anch'esse politiche, espresse dallo scrivente (vedasi risposte scritte e delibere consiliari), dando, di fatto, una copertura alle argomentazioni degli ex consiglieri che avevano criticato l'operato politico del sottoscritto e dei consiglieri che hanno sostenuto l'azione amministrativa.

Così si confermerebbero quelle che ritengo essere mere dicerie di alcuni ex consiglieri comunali, secondo i quali non appena il commissario straordinario interverrà, questa azione sarà il loro “cavallo di battaglia” contro il sottoscritto, qualora decidesse di candidarsi.

Pur essendo convinto che si tratta di mere illazioni, ciò non toglie che effettivamente tale rischio ormai esista e debba essere prudenzialmente evitato, lasciando ai futuri organi elettivi, che deriveranno dalla prossime elezioni, la valutazione in ordine a scelte amministrative che travalicano l'ordinaria amministrazione, fonte, peraltro, di possibili e pesanti conseguenze negative per l'amministrazione, per i dipendenti comunali, per le istituzioni, per la politica ed, in ultima analisi, per i cittadini.

Mi permetto sommessamente, infine, di sottoporre alla Sua attenzione l'eventualità, qualora il dott. Manno non dovesse mutare atteggiamento nei confronti di ogni scelta o atto che è stato assunto e deliberato nella passata amministrazione, di sentire l'opinione tecnica di tutti i dirigenti interessati, del segretario comunale, e/o opinione politica del sottoscritto e dei precedenti amministratori, unitamente allo stesso dott. Natalino Manno, affinché - tutti insieme - si possano trovare delle soluzioni ragionevoli, condivise e rispettose della legalità amministrativa in ordine a tutte le scelte importanti da assumere nei mesi che residuano alle elezioni, al fine di evitare che i futuri amministratori debbano affrontare le dannose conseguenze di una così pesante situazione che si rischia di creare.

E questo non solo per ciò che riguarda l'argomento “dirigenti”, ma anche per altre situazioni che spaziano dall'urbanistica (vedasi caso “parco tecnologico” e “antenna Ericsson”), alle società partecipate (vedasi nomine degli amministratori), ed altre ancora che so essere già state sottoposte alla Sua attenzione.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore richiesta di chiarimenti e informazione, chiedo un incontro URGENTE con la S.V. illustrissima, per discutere della complessa e delicata vicenda, unitamente all'assessore regionale Daniele Stival, che mi ha rappresentato anch'esso la volontà di conferire con Lei.

Distinti saluti.

San Michele al Tagliamento, 19 dicembre 2010

**GIORGIO VIZZON**